

**PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVO-DIDATTICA
ORGANIZZATIVA**
A.S 2023 - 2024

**SCUOLA INFANZIA di VERZUOLO
e FALICETTO**



**1,2,3.....
CIACK SI GIRA**

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità.

Partendo da queste convinzioni, le attività che proporranno nel corso dell'anno, saranno finalizzate alla **valorizzazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e del senso della cittadinanza.**

Svilupperemo soprattutto i seguenti aspetti:

1. collaborare con gli altri, favorendo lo spirito di confronto e di amicizia;
2. rafforzare la fiducia in se stessi prestando attenzione agli altri;
3. sviluppare il senso di appartenenza a una famiglia, a un gruppo, a una comunità, accogliendo le diversità come valore positivo.

SFONDO INTEGRATORE

La tradizione orale è stata la prima forma di trasmissione dell'esperienza e del sapere e da lì in poi, le strade delle narrazioni si sono moltiplicate e ramificate. Oggi le storie continuano ad essere raccontate a voce, ma oltre che sulla carta hanno trovato spazio fertili nei nuovi media: la comunicazione audiovisiva è uno dei veicoli di conoscenza più potenti del nostro tempo.

I film di animazione così come i cortometraggi imperano nella vita dei bambini e ne governano l'immaginario in modo ponderante: essi hanno dato e danno vita a storie di alto valore estetico ed educativo. I cortometraggi in particolare, costituiscono interessanti risorse cui ricorrere in contesti educativi e didattici, grazie anche ai vari aspetti interessanti che li caratterizzano:

1) **UNA DURATA CONTENUTA** che spezza quel flusso al quale i bambini rischiano di abituarsi e che è spesso difficile da interrompere, essi si prestano come "pretesto" per svolgere altre attività.

2) **DIMENSIONE EMOTIVA:** i cortometraggi d'animazione rappresentano le emozioni in modo diretto e semplificato, con una chiarezza che non le banalizza, ma che consente piuttosto di metterle in ordine e collegarle al proprio vissuto

3) **SUL PIANO NARRATIVO** nella loro rapidità e semplicità sono testi che narrano in modo accattivante e possono rappresentare una palestra interpretativa.

4)SUL PIANO IDENTITARIO oltre ad immaginarsi nei personaggi tradizionali o nei supereroi , offrono la possibilità di proiettarsi in situazioni ed esperienze nuove favorendo un pluralismo di punti di vista

Pertanto, grazie alla loro chiarezza, alla loro semplicità , alla ricchezza dal punto di vista estetico e sensoriale, i cortometraggi possono essere significativi per il bambino ed essere validi strumenti per la didattica contemporanea. I bambini infatti , apprendono in modo molto più significativo se possono utilizzare strumenti e modalità a loro più congeniali, conosciuti ed accattivanti , in modo di imparare divertendosi.

L'uso di filmati, film e cortometraggi nella didattica quotidiana permette di sollecitare più canali contemporaneamente ossia il canale UDITIVO, VISIVO, VISIVO/ NON VERBALE.

I film ed i cartoni di animazione costituiscono un valido strumento per approfondire argomenti o stimolare discussioni e riflessioni cooperative.

Le possibilità attuali forniteci dalla tecnologia e dalla multimedialità ci permettono di raggiungere tutti gli studenti con i messaggi che vogliamo veicolare : i vari stili di apprendimento e le varie forme di intelligenza vengono coinvolti e stimolati attraverso la visione di filmati , la discussione in classe e la condivisione delle riflessioni

Attraverso l'uso dei film di animazione e dei cortometraggi che proporremo ai bimbi , intendiamo inoltre promuovere un percorso educativo alla pro socialità Molti cartoon o cortometraggi costituiscono un mezzo narrativo capace di rappresentare la diversità e le differenze , proiettando i bambini in un viaggio culturale che necessita di essere letto, analizzato, ed interpretato. In questo viaggio si colloca l'intenzionalità pedagogica che si concretizza nell'azione didattica volta a ri-mediare e ri- costruire i significati individuali e collettivi.

Il Progetto Educativo Didattico delle Scuole dell'Infanzia di Verzuolo e Falicetto per l' A.S. 2023 / 2024 si articolerà nelle seguenti UDA:

- 1 UDA **NON PIANGERE ZEBRINO / STREGA ROSSELLA**
SETTEMBRE/OTTOBRE 2023
- 2 UDA **LA TANA**
NOVEMBRE 2023
- 3 UDA **BASTONCINO**
DICEMBRE 2023
- 4 UDA **L'AGNELLO RIMBALZELLO** GENNAIO FEBBRAIO 2023
- 5 UDA **PENNUTI SPENNATI** MARZO APRILE 2023
- 6 UDA **LA LUNA** MAGGIO GIUGNO 2023

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

“La scuola dell’Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea.”

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Consolidare l’*identità* significa vivere serenamente la propria corporeità, stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, ma ricca di valori comuni.

Sviluppare l’*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili.

Acquisire *competenze* significa imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’attitudine al confronto; raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi.

Vivere prime esperienze di *cittadinanza* porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise; implica il dialogo, l’attenzione al punto di vista dell’altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso dell’ambiente, degli altri e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, di elevata qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.”

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE, ABILITA' CONOSCENZE

L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. *Il campo, però non è solo il luogo dell'operatività, perché le immagini, le parole, gli strumenti, gli artefatti culturali (che caratterizzano il sistema simbolico - culturale di riferimento) lo rendono un contesto fortemente evocativo, che stimola i bambini a dare significato, riorganizzare, rappresentare le proprie esperienze.*

Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.”

SCELTE METODOLOGICHE

Le insegnanti sottolineano l'importanza delle scelte organizzative della scuola intese come predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni, di apprendimenti. Spetta ad una buona scuola dell'infanzia far evolvere tali disponibilità, attraverso la cura degli ambienti, l'organizzazione delle situazioni di apprendimento, la gestione intenzionale di una giornata pienamente educativa.” (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia)

“I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia hanno imparato a gestirsi e a muoversi con un certo grado di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura. Ma sono anche molto diversi, perché riflettono la diversità di ambienti e stili di vita, la precarietà e la fragilità di molte situazioni familiari, la fretteolosità ed il precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta. Sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di maggiore serenità e di stimoli culturali appropriati. La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente tipicamente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni possono incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, scoprire l'esistenza di altri punti di vista, porre agli adulti domande impegnative e inattese, osservare e interrogare la natura, elaborare le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

La nostra metodologia riconosce come connotati essenziali:

LA VALORIZZAZIONE DEL GIOCO: *il gioco valorizzato come “risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione” viene proposto in tutta la sua ricchezza e complessità sul piano operativo, manuale, esplorativo, interattivo, motorio, cognitivo. Questa attività*

permette di strutturare un contesto nel quale l'apprendere si coniuga con l'essere, lo star bene si concilia con l'imparare e con il crescere. Il gioco è la metodologia primaria come si evidenzia anche nei campi di esperienza, gli "ambiti del fare e dell'agire del bambino". Viene fortemente valorizzato il "gioco simbolico" o "di finzione" perché esso rappresenta il mezzo privilegiato per dare senso e significato alla realtà. L'insegnante svolge un attento lavoro di regia indirizzato a:

- predisporre gli ambienti, le situazioni, i materiali, le attività che favoriscono il gioco in tutte le sue forme;
- assumere un atteggiamento di "mediazione culturale" tra i bambini e la realtà, tra i bambini ed il contesto operativo interno alla scuola ed esterno ad essa;

L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA: ha origine dall'energia psichica tipicamente infantile che va sotto il nome di curiosità

Gli aspetti che le insegnanti considerano nel proporre le diverse attività sono:

la molteplicità e le varietà di pensiero favorendo il piacere che i bambini provano nel cimentarsi con le cose e con gli altri, nel confrontare situazioni, nel porre problemi, nel formulare ipotesi di soluzione o congetture di spiegazioni, indirizzandoli verso l'elaborazione di schemi e tabelle esplicative, verso la formalizzazione che permette il confronto con i compagni e le conseguenti verifiche;

la valorizzazione delle esperienze dirette favorendo il contatto diretto con la natura, le cose, il territorio, l'ambiente sociale e culturale, sia sulla base delle proposte dei bambini, sia mettendo in campo attività specifiche.

L'insegnante, attraverso una regia attenta ed equilibrata, prepara situazioni motivanti al fare di tutti i bambini, interpreta e valorizza gli errori riconoscendo ad essi la funzione di confronto, di riesplorazione della realtà, di revisione dell'operato di ciascun bambino;

la vita di relazione: l'insegnante promuove e salvaguarda la qualità delle relazioni in tutti i suoi aspetti favorendo:

- gli scambi, i confronti, le occasioni di aiuto reciproco, la collaborazione;
- l'interazione personale volta a risolvere problemi, superare difficoltà, svolgere le attività, problematizzare situazioni di vita, assumere ruoli nel corso di giochi ed esperienze;

la mediazione didattica: le insegnanti scelgono e preparano materiali strutturati e non sulla base delle dimensioni di sviluppo dei bambini, delle loro capacità di movimento, di manipolazione, di percezione per favorire i processi di simbolizzazione.

La nostra scuola adotta modelli organizzativi basati sui criteri della flessibilità (adattandosi ai bisogni espressi sia dai bambini, sia dal contesto), della continuità

(assicurando tempi, spazi e persone che sono in rapporto di continuità con quelli vissuti in famiglia ed in altri contesti di vita) e dell'apertura favorendo scambi controllati (nel rispetto dei protocolli sanitari) fra persone ed utilizzando una molteplicità di risorse provenienti dal suo interno e dal mondo esterno

il ruolo e la professionalità docente: essere insegnante di Scuola dell'Infanzia comporta un profilo di alta complessità e grande responsabilità e richiede la padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche.

Il lavoro dell'insegnante si esplica nell'impegno personale e nella collegialità ai diversi livelli della sezione, dell'intersezione e dell'intero Istituto.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, l'organizzazione del lavoro si fonda sulla modularità degli interventi, sull'individuazione di ambiti di competenza e sulla corresponsabilità educativa di tutti gli operatori (docenti, educatori, personale ausiliario, personale specializzato). In particolare è garantita una finalizzazione unitaria, condivisa e coordinata del progetto educativo, attraverso la partecipazione di tutti gli insegnanti e educatori ai diversi momenti della programmazione, della gestione delle attività e della valutazione.

Si darà spazio alla più ampia valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili nella scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica - valutazione è un momento positivo poiché documenta i progressi compiuti, consente di individuare e comprendere i livelli di apprendimento e l'ampiezza delle competenze raggiunte, allo scopo di rendere il bambino più consapevole del proprio percorso e delle potenzialità personali.

Lo strumento più utilizzato per la verifica - valutazione è l'osservazione, messa in atto

- 1) per conoscere il bambino ed i suoi bisogni,
- 2) per monitorare i cambiamenti che via via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento
- 3) per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

La verifica sarà caratterizzata da tre momenti:

1- INIZIALE momenti di osservazione sia individuale sia collettiva relativa al primo periodo dell'accoglienza.

2- INTERMEDIA al termine di ogni unità di apprendimento viene redatta una scheda che evidenzia gli obiettivi raggiunti

3- FINALE al termine dell'anno scolastico viene redatta una scheda di rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale

DOCUMENTAZIONE

La documentazione, raccolta a cura delle insegnanti, comprenderà:

1) documentazione personale delle esperienze vissute a scuola come raccolta degli elaborati di tutto l'anno

2) lavori realizzati in piccolo gruppo (bolla) : cartelloni, protocolli con le risposte dei bambini, plastici, scenografie e addobbi

3) materiale fotografico e multimediale

4) giornalino della scuola e/o libretto informativo

ORARIO E FUNZIONAMENTO

ORARIO DELLA SCUOLA

Le scuole dell'infanzia di Verzuolo e Falicetto osservano il seguente orario:

Ingresso	8:00- 9:00
1 ^ uscita	11:45 - 12.00
2 ^ uscita	13:15 - 13:30
3 ^uscita	15:45 - 16:00

ORARIO INSEGNANTI

Le insegnanti svolgono un orario di servizio di 25 ore settimanali distribuite in cinque giorni (dal lunedì al venerdì) su due turni, uno antimeridiano (8:00 - 12:00) ed uno pomeridiano (10:00 / 16:00). Al fine di garantire ogni giorno la compresenza dalle ore 10:00 alle ore 12:00, le insegnanti hanno optato per un orario di servizio che prevede alternativamente una settimana di 24 ore (due giorni il turno pomeridiano e tre il turno antimeridiano).

ORARIO INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA VERZUOLO

Le insegnanti svolgono un orario settimanale di 25 ore dal lunedì al venerdì.

Le insegnanti della sez C (Audisio Paola) e della sez D (Migliore Annalisa) svolgono un orario part time di 20 ore .Completa l'orario l'ins Francesca Kelemen con 10 ore di servizio prestate

L' insegnante di sostegno Abbà Sabrina (part time), svolge un orario di servizio di 20 ore settimanali. Completa l'orario l'insegnante Boero Barbara (Sez D)

L'insegnante di sostegno Dutto Luna svolge un orario di servizio di servizio di 25 ore settimanali (Sez C/D)

L'assistente alle autonomie Dematteis Arianna (sez.D) 15 ore settimanali

L'assistente alle autonomie Degani Elena (Sez D) 12 ore settimanali

L'assistente alle autonomie Chiesa Chiara (sez A) 15 ore settimanali

L'assistente alle autonomie Aprile Giada(sez C) 7 ore settimanali

L'assistente alle autonomie Peano Debora (Sez C) 8 ore settimanali

L'assistente alle autonomie Caruso Maria Grazia(Sez C) 15 ore settimanali

ORARIO INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA FALICETTO

Al fine di garantire il più possibile la compresenza dalle ore 10:00 alle ore 12:00 le insegnanti osserveranno i seguenti orari:

insegnante B svolgerà un orario di servizio di 25 ore settimanali distribuite in cinque giorni (dal lunedì al venerdì) su due turni, uno antimeridiano (8:00 - 12:00) ed uno pomeridiano (10:00 - 16:00)

insegnante A svolgerà un orario part-time di 16 ore settimanali distribuite su 3 giorni (martedì 8:00 - 12:00, giovedì 10:00 - 16:00, venerdì 10:00 - 16:00)

insegnante C (copertura part-time) svolgerà un orario di servizio di 9 ore settimanali distribuite su 2 giorni (lunedì 11:00 - 16,00, mercoledì 8:00 - 12:00).

Lo schema orario dettagliato è stato caricato sul drive.

SEZIONI

Funzionano cinque sezioni: quattro a Verzuolo ed una a Falicetto.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VERZUOLO

sezione A alunni iscritti: n° 20
insegnanti: MOLINERI Elena
NASI Daniela
GALLO Paola ins, sostegno

sezione B alunni iscritti: n° 23
insegnanti: GIACHINO Patrizia
GALLIANO Anna Maria

sezione C alunni iscritti: n° 23
insegnanti: DOVETTA Danila
AUDISIO Paola ins. part time
KELEMEN Francesca completamento part time
DUTTO LUNA ins.sostegno

sezione D alunni iscritti: n° 21

insegnanti: MIGLIORE Anna Lisa ins. part-time
TABOTTA Chiara
KELEMEN Francesca completamento part time
ABBA' Sabrina ins. sostegno part time
BOERO BARBARA ins . sostegno part time
DUTTO LUNA ins.sostegno

SCUOLA INFANZIA DI FALICETTO

sezione E alunni iscritti: n° 18
insegnanti: BOAGLIO CHIARA
BONO ENZA
SARA CRAVERI (copertura part- time)

ACCOGLIENZA QUOTIDIANA

L'accoglienza quotidiana risulta così organizzata:

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VERZUOLO

h 8:00 - 9:00 ingresso

Gli alunni delle sezioni A / D accedono ai locali della Scuola dallo spazio cortile

Gli alunni delle sezioni B / C accedono ai locali della Scuola dall'ingresso principale.

I bambini possono giocare e raccontare le loro esperienze alla presenza dell'insegnante in servizio. In questo spazio di tempo possono utilizzare i giochi(casetta e costruzioni) a piccoli gruppi o intrattenersi con il disegno libero.

SCUOLA INFANZIA DI FALICETTO

L'accoglienza quotidiana risulta così organizzata:

h 8:00 – 9:00 ingresso a scuola, accesso allo spogliatoio con il genitore esclusivamente per il cambio, come da orario concordato. I bambini potranno poi entrare in salone o, se il tempo è bello, uscire in cortile.

Si potrà giocare e raccontare le proprie esperienze alla presenza dell'insegnante in servizio. In questo spazio di tempo possono utilizzare i giochi(piscina delle palline, casetta e costruzioni)a piccoli gruppi o intrattenersi col disegno libero

USCITE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VERZUOLO e FALICETTO

Il momento dell'uscita risulta così strutturato:

1^ uscita 11:45 – 12:00

2^ uscita 13:15 – 13:30

3^ uscita 15:45 – 16:00

I bambini sono aiutati a vestirsi ed accompagnati alla porta dalle insegnanti (Verzuolo)
Le uscite avverranno in sezione alla presenza dell'insegnante in servizio.(Falicetto)
L'uscita delle ore 13,30, tempo permettendo, potrà avvenire in giardino. (Falicetto)

CURE DI ROUTINE

SPUNTINO DEL MATTINO

A seconda della disponibilità, a metà mattina verrà distribuito ai bambini un frutto di produzione locale o un prodotto da forno (confezionato) fornito dalle famiglie

IL PASTO

Il momento del pasto costituisce un tempo di serenità e di dialogo nonché un' importante occasione di socializzazione. La scuola offre l'opportunità al bambino di alimentarsi senza costrizioni e senza problemi nel rispetto collettivo di alcune regole e norme di comportamento al fine di acquisire corrette abitudini (raccolgimento iniziale, buon appetito, postura corretta, tono adeguato, ecc...). In entrambi i plessi, il pasto è stato organizzato in modo che ogni bambino sieda sempre allo stesso posto e comunque distanziato dai compagni.

SCUOLA INFANZIA DI VERZUOLO: Il pasto viene distribuito in refettorio, in due turni:

TURNO 1 H 11:20 /12:05 SEZ A /D

TURNO 2 H 12:15 /13:00 SEZ B/C

Con alternanza settimanale sui turni

SCUOLA INFANZIA FALICETTO:

Il pasto viene distribuito in refettorio: dalle ore 11:55 alle ore 12:50 .

IL RIPOSO

Il riposo costituisce per il bambino un momento delicato che le insegnanti realizzeranno ricorrendo ad una atmosfera di penombra e all'impiego di musiche, racconti e ninnananne.

SCUOLA INFANZIA VERZUOLO: gli alunni di 3/4 anni delle sez A / D riposano nel salone al piano terra. Gli alunni di 3 / 4 anni delle sez B / C riposano nel locale adibito

SCUOLA INFANZIA FALICETTO:

I bimbi di 3/4 anni riposeranno nel salone, mentre i grandi, dopo un breve rilassamento saranno impegnati in attività di letto- scrittura.

LA PULIZIA PERSONALE

E' il momento nel quale i bambini si prendono cura di sé aiutati, nell'espletamento di queste funzioni, dalle educatrici. Il bagno specialmente per i bambini nuovi, può rivelare attimi di tensione, pertanto gli stessi saranno accompagnati e rassicurati. Sono previsti sia momenti programmati, ad esempio a metà mattina, prima del pranzo e del riposo pomeridiano, sia su richiesta individuale.

Nella Scuola Infanzia di Verzuolo, i servizi igienici di entrambi i piani sono stati suddivisi in base alle sezioni ospitate sul piano stesso.

ARREDAMENTI E MATERIALI PER I BAMBINI

I bambini hanno in dotazione il seguente corredo personale contrassegnato da simboli prescelti

- grembiolino;
- bicchiere in plastica;
- pantofoline;
- cambio di biancheria personale;
- bavagliolo in bustina
- asciugamano

SPAZI ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

SCUOLA INFANZIA FALICETTO

Nella **sezione** sono allestiti i seguenti angoli:

- tabellone delle presenze;
- casetta-cucina;
- costruzioni e gioco libero;
- materiale strutturato: puzzle, giochi in scatola, carte ecc...
- disegno e manipolazione

Il materiale ludico è disposto in modo tale da renderne possibile il libero accesso da parte dei bambini.

I giochi strutturati (puzzle, giochi in scatola, carte, giochi di società) vengono forniti ai bambini dalle insegnanti sotto la loro supervisione.

I prodotti preparatori e risultanti dalle diverse attività (grafico-pittorico-plastiche ecc...) sono adeguatamente esposti dalle insegnanti nei diversi locali scolastici (aule, salone, corridoio, atrio, laboratori).

Nel **salone** sono allestiti:

- l'angolo della casetta;
- l'angolo delle grandi costruzioni;
- l'angolo morbido provvisto di cubo magico;
- la piscina delle palline;
- l'angolo dei giochi strutturati: pista delle macchinine, ecc.....;
- il laboratorio dell'espressione corporea con materiale per il gioco motorio e le attività di gioco drammatico.

Nel **laboratorio** (aula a destra del salone) sono predisposti:

- il "tabellone dell'umore "per aiutarci a scoprire il mondo delle emozioni
- il laboratorio della comunicazione verbale e musicale dotato di un tappeto con divani, una piccola biblioteca, una LIM, un radio-registratore stereo e alcuni strumenti musicali;
- il laboratorio della creatività dotato di un carrello porta tempere, una lavagna con rotolo di carta, colori e strumenti vari;
- il laboratorio dei perché dotato di materiale strutturato.

Durante la compresenza delle insegnanti, dalle h. 10:30 alle h. 11,40, il gruppo sezione si potrà suddividere in due sottogruppi:

- gruppo rosso bambini di 3 e 4 anni
- gruppo nero bambini di 5 anni.

Le insegnanti seguiranno a settimane alterne ciascun gruppo nelle attività inerenti i vari campi di esperienza: la comunicazione verbale e musicale, i perché, la motricità la creatività.

L'insegnante Bono seguirà ciascun gruppo nelle attività artistiche inerenti il campo di esperienza IMMAGINI, SUONI, COLORI relative all'aspetto grafico-pittorico-plastico ed in quelle linguistiche-comunicative (campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE),

attraverso l'ascolto, i racconti, le poesie e le filastrocche, le conversazioni, l'invenzione di storie ed i giochi di parole.

Le insegnanti Boaglio e Craveri seguiranno alternativamente i gruppi sia nelle attività motorie (campo di esperienza IL CORPO ED IL MOVIMENTO) sia nelle esperienze logiche attraverso l'osservazione e l'esplorazione sensoriale, i giochi di raggruppamento, seriazione ed ordinamento(campo di esperienza CONOSCENZA DEL MONDO)

SCUOLA INFANZIA DI VERZUOLO

Compatibilmente con la disponibilità degli spazi, durante la compresenza delle insegnanti, i bambini vengono suddivisi a livello di sezione ,in gruppi omogenei o misti per età, a seconda delle attività proposte. In alcune occasioni le insegnanti propongono attività all'intero gruppo sezione.

Le insegnanti concordano quali attività proporre ai gruppi , suddividendole in base ai diversi campi di esperienza.

GIORNATA SCOLASTICA

Il tempo scolastico assume un'esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento dei bambini e si pone in un corretto equilibrio con le regole che disciplinano i periodi di apertura della scuola.

Il ritmo della giornata è determinato in modo da salvaguardare il benessere psico-fisico e da tenere nel massimo conto possibile la percezione del tempo dei bambini e le sue componenti emotive ed affettive.

Il tempo costituisce una risorsa fondamentale per lo sviluppo del curricolo, perciò il suo impiego ottimale si propone di evitare il più possibile le scansioni innaturalmente rigide per consentire una distribuzione ordinata ma varia delle opportunità educative della giornata scolastica.

Le attività libere e strutturate, le esperienze socializzanti e quelle individuali, i momenti di accoglienza e le attività di routine sono oggetto di un'attenta considerazione e organizzazione, con l'obiettivo di realizzare un sereno alternarsi di proposte che richiedono una diversa intensità di impegno.

Una corretta organizzazione dei tempi consente, infatti, di sviluppare significative esperienze di apprendimento nonché di acquisire e far proprie alcune regole fondamentali del vivere in comunità.

Nei due plessi la giornata scolastica sarà organizzata nel seguente modo:

INFANZIA FALICETTO

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
INGRESSO	<ul style="list-style-type: none">atrio	Accesso allo spogliatoio per svestirsi

ENTRATA E ACCOGLIENZA (8.00-9.15)	<ul style="list-style-type: none"> ● salone 	Giochi a piccoli gruppi (piscina, casetta, cubo magico e grandi costruzioni) o disegno libero
ATTIVITA' DI ROUTINE	<ul style="list-style-type: none"> ● sezione 	<ul style="list-style-type: none"> - Appello - Calendario - Filastrocche - Spuntino
USO DEI SERVIZI IGIENICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Bagno 	- Fruizione come momento fisso legato ai bisogni personali
ATTIVITA' PROGRAMMATE (10.30-11.30)	<ul style="list-style-type: none"> ● Sezione per i bimbi di 3/4 anni ● Laboratorio per i bimbi di 5 anni 	Molteplicità di esperienze, contesti motivanti, giochi, attività di laboratorio che servono per la crescita e la maturazione di tutte le competenze del bambino
USO DEI SERVIZI IGIENICI (prima e dopo il pranzo)	<ul style="list-style-type: none"> ● Bagno 	- Fruizione come momento fisso legato ai bisogni personali
PRANZO (12.00-13.00)	<ul style="list-style-type: none"> ● Sala da pranzo 	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alimentare - Abilità motorie riferite all'assunzione del cibo - Conversazione fra bambino-bambino e bambino-adulto - Incarichi e consegne
PRIMO POMERIGGIO (13.00-14.00)	<ul style="list-style-type: none"> ● Giardino/cortile/salone 	- Giochi liberi sia individuali sia a piccoli gruppi
RIPOSO E ATTIVITA' (14.00-15.30)	<ul style="list-style-type: none"> ● Salone ● Sezione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riposo - Completamento attività iniziate al mattino - Attività di letto scrittura
PREPARAZIONE ALL'USCITA ED USCITA (15.30-16.00)	<ul style="list-style-type: none"> ● Sezione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riordino del materiale - Rievocazione delle attività della giornata - uscita

Tutte le attività saranno organizzate salvaguardandone il peculiare aspetto ludico. Il materiale verrà preparato preventivamente dall'insegnante o da questa in collaborazione con i bambini. L'organizzazione sopra delineata è soggetta a flessibilità nel rispetto delle esigenze del singolo e del gruppo ed in presenza di altre possibili variabili.

INFANZIA VERZUOLO

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
INGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> ● atrio 	Accesso allo spogliatoio per svestirsi con l'aiuto delle collaboratrici o delle insegnanti

ENTRATA E ACCOGLIENZA (8.00-9.15)	<ul style="list-style-type: none"> • salone / sezioni 	Giochi a piccoli gruppi (casetta e costruzioni) o disegno libero
ATTIVITA' DI ROUTINE	<ul style="list-style-type: none"> • sezioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Appello - Calendario - Filastrocche - Spuntino
USO DEI SERVIZI IGIENICI	<ul style="list-style-type: none"> • Bagno 	- Fruizione come momento fisso legato ai bisogni personali
ATTIVITA' PROGRAMMATE (10.30-11.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Salone / sezioni 	Molteplicità di esperienze, contesti motivanti, giochi, attività di laboratorio che servono per la crescita e la maturazione di tutte le competenze del bambino
USO DEI SERVIZI IGIENICI (prima e dopo il pranzo)	<ul style="list-style-type: none"> • Bagno 	- Fruizione come momento fisso legato ai bisogni personali
PRANZO H 11 20 / 12:05 SEZ A / D H 12:15 / 13:00 SEZ B/C	<ul style="list-style-type: none"> • Sala da pranzo 	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alimentare - Abilità motorie riferite all'assunzione del cibo - Conversazione fra bambino-bambino e bambino-adulto - Incarichi e consegne
PRIMO POMERIGGIO Uso del giardino	<ul style="list-style-type: none"> • Giardino/cortile/salone 	- Giochi liberi sia individuali sia a piccoli gruppi
RIPOSO E ATTIVITA' (14.00-15.30)	<ul style="list-style-type: none"> • Salone / sezioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riposo - Completamento attività iniziate al mattino - Attività di letto scrittura
PREPARAZIONE ALL'USCITA ED USCITA (15.30-16.00)	<ul style="list-style-type: none"> • Sezioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Riordino del materiale - Rievocazione delle attività della giornata - uscita

Tutte le attività saranno organizzate salvaguardandone il peculiare aspetto ludico. Il materiale per lo svolgimento delle attività viene preparato preventivamente dall'insegnante o da questa in collaborazione con i bambini. L'organizzazione sopra delineata è soggetta a flessibilità nel rispetto delle esigenze del singolo e del gruppo ed in presenza di altre possibili variabili.

ATTIVITA' POMERIDIANE

SCUOLA INFANZIA FALICETTO: Mentre i piccoli riposano, i grandi compilano il menù e svolgono attività propedeutiche alla letto-scrittura o portano a termine le attività svolte al mattino, seguiti dall'insegnante in servizio.

SCUOLA INFANZIA VERZUOLO: mentre i bambini di 3 e 4 anni riposano, quelli di 5 anni svolgono attività propedeutiche alla letto scrittura , portano a termine le attività svolte al mattino, svolgono attività legate a progetti specifici , seguiti dalle insegnanti in servizio

CLIMA SOCIALE

E' molto importante che anche nell'ambiente scolastico il bambino viva un'atmosfera piacevole in cui siano rispettati i sentimenti e le emozioni proprie ed altrui. Ecco alcune regole che le insegnanti seguono:

- partecipare ai giochi e sostenere le attività dei bambini;
- corrispondere con flessibilità alle richieste e agli interessi manifestati dai bambini;
- favorire la comunicazione fra l'insegnante e il bambino e tra i bambini stessi.

Tutti i giochi vengono utilizzati per individuare le regole ed introdurle come norme di comportamento nella scuola. Durante le conversazioni vengono evidenziate, con esempi concreti, sia le azioni e gli atteggiamenti positivi sia i comportamenti socialmente scorretti e le loro conseguenze.

Viene inoltre proposta la drammatizzazione dei vari comportamenti.

L'insegnante ribadisce spesso le regole evidenziando e rafforzando i comportamenti positivi. Le insegnanti, inoltre, ritengono di fondamentale importanza coinvolgere i bambini nella formulazione delle regole.

Le regole sono espresse in termini positivi e la loro definizione in modo chiaro e preciso sin dall'inizio.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola contribuisce al processo di crescita e maturazione sociale del bambino che richiede, per il suo equilibrio psichico, l'integrazione e la continuità degli stili educativi. È importante che la famiglia e la scuola cooperino costruttivamente tra loro in un rapporto di integrazione e continuità. Il colloquio tra scuola e famiglia riveste un'importanza particolare; in questa sede è possibile effettuare uno scambio di informazioni che all'insegnante forniranno elementi riguardanti la personalità del bambino e le abitudini familiari.

Per gestire la relazione con i genitori, la Scuola dell'Infanzia ha fissato durante l'anno scolastico 2023 / 2024 i seguenti incontri in modalità online:

SCUOLA INFANZIA FALICETTO:

ASSEMBLEA D'INIZIO ANNO

07/09/ 2023 per i nuovi iscritti

25/10/ 2023 per i bimbi già frequentanti

INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE: 28/11 /2023
16/04/2024
28/05/2024

ACCOGLIENZA GENITORI NUOVI ISCRITTI: Gennaio/ Maggio 2024

SCUOLA INFANZIA VERZUOLO:

INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE: 28/11 / 2023
16 / 04 / 2024
ASSEMBLEA DI INIZIO ANNO 07/09 / 2023 per i nuovi iscritti
17/10/ 2023 elezioni organi collegiali

ACCOGLIENZA GENITORI NUOVI ISCRITTI: Gennaio/ Maggio 2024

EDUCAZIONE RELIGIOSA

Le attività di educazione religiosa verranno condotte sia a Verzuolo che a Falicetto dall'insegnante CHIABO' DESIREE

SCUOLA INFANZIA FALICETTO

L'attività di educazione religiosa si terrà il lunedì mattina dalle H. 9,30 alle H. 11,00.

SCUOLA INFANZIA VERZUOLO :

SEZ A: Mercoledì h 9:00/ 10:00 alunni 4 anni h 13:00/ 14:30 alunni anni 5

SEZ B: Mercoledì h 10:00 /11:00 alunni 4 anni h.11:00 / 12:00 alunni 3 anni

SEZ C: Mercoledì h.11:00 / 12:00 alunni 3 anni h 14:30 /16:00 alunni 5 anni

SEZ D: Mercoledì h 9:00/ 10:00 alunni 4 anni h 14:30 /16:00 alunni 5 anni

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C

Sempre più diffusa nelle nostre sezioni è la presenza di bambini di origine straniera.

Per loro la conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento.

Per questa ragione intendiamo destinare le attività alternative all'I.R.C degli alunni non italofoni al recupero / potenziamento delle abilità linguistiche.

GESTIONE DELLO SVANTAGGIO E DELL'HANDICAP

Il processo di inclusione di tutti i bambini, sia quelli con disabilità che con altri tipi di svantaggio, è un punto fermo nell'organizzazione scolastica. Infatti analizzando una parte significativa del testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, si legge che: "LA SCUOLA REALIZZA APPIENO LA PROPRIA FUNZIONE PUBBLICA IMPEGNANDOSI, IN QUESTA PROSPETTIVA, PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DI TUTTI GLI STUDENTI, CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AL SOSTEGNO DELLE VARIE FORME DI DIVERSITA', DI DISABILITA' O DI SVANTAGGIO.

La scuola si propone così di adeguare la propria offerta formativa in relazione alla specificità ed unicità dei bisogni educativi specifici che caratterizzano i suoi alunni. Vengono predisposti inoltre alcuni documenti importanti, tra cui il PEI (Piano educativo individualizzato), in cui vengono descritti gli interventi programmati a favore dell'alunno con disabilità per l'anno scolastico in corso. Partendo da un'analisi delle capacità, abilità e potenzialità dell'alunno viene individuato un percorso che può essere comunque sempre modificabile, in accordo con le insegnanti di sezione ed i genitori. La collaborazione con la famiglia risulta infatti fondamentale in quanto costituisce una fonte preziosa per scoprire informazioni riguardanti il bambino; inoltre è molto importante riuscire a stringere un'alleanza educativa con i genitori e renderli parte attiva del processo educativo attuato in classe.

Periodicamente le insegnanti incontrano e collaborano con il servizio di B Neuropsichiatria Infantile, concordando obiettivi comuni al fine di predisporre un percorso a valenza orizzontale

Il risultato è un lavoro di rete che permette di riconoscere e valorizzare le diversità, riducendo lo svantaggio e sfruttando al massimo le potenzialità di ciascun bambino.

CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e

multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola....". Il progetto continuità che si intende attuare ha lo scopo di supportare il bambino nell'approccio con la Scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo. In accordo con le insegnanti della Scuola primaria verranno proposte le seguenti iniziative

- Visita dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria,
- Visita degli insegnanti della scuola primaria alla scuola dell'Infanzia, condividendo con i bambini dell'ultimo anno un'esperienza del progetto continuità,
- Serie di esperienze del progetto continuità svolte dagli alunni all'ultimo anno di frequenza alla Scuola dell'Infanzia con gli alunni frequentanti il primo anno di Scuola primaria,
- Passaggio di informazioni tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia ed insegnanti della Scuola primaria relative al percorso educativo-didattico svolto dagli alunni di 5 anni. (Giugno 2024)
- Passaggio di informazioni fornite dalle insegnanti della Scuola primaria alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, relative all'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica (Dicembre 2023)